



PROVA DI IDONEITA' PER IL RILASCIO DELLA QUALIFICA DI PROCURATORE DI PUGILI AUTORIZZATO DALLA F.P.I..

1) REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla prova di idoneità e per il successivo rilascio della licenza di Procuratore di Pugili è necessario:

- a) essere cittadino italiano, o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea e di essere residenti in Italia, ovvero cittadino no Comunitario residente in Italia ininterrottamente da almeno due anni;
- b) avere conseguito il diploma di scuola secondaria di secondo grado o titolo di studio equipollente secondo la normativa italiana;
- c) avere il godimento dei diritti civili e non essere stato dichiarato interdetto, inabilitato, fallito;
- d) non aver riportato condanne per delitti non colposi;
- e) non aver riportato, fatte salve le sanzioni per condotte di gara, alcuna inibizione in ambito sportivo per un periodo complessivamente superiore a 120 giorni;
- f) non avere in corso procedimenti disciplinari e di non aver mai riportato sanzioni sportive che comportino la predusione da ogni ragnò o categoria della Federazione Pugilistica Italiana;
- g) non trovarsi in una situazione di incompatibilità o divieto previste dalla normativa vigente compreso l'art. 21 del Regolamento FPI Settore Professionisti .

Sono fatti salvi, per quanto previsto alle lettere c), d), del comma precedente gli effetti della riabilitazione.

2) DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA PROVA DI IDONEITA'

Per essere ammessi alla prova di idoneità i candidati dovranno **spedire mediante raccomandata a.r.** :

- la domanda di ammissione, **redatta sul modello allegato A** – a Federazione pugilistica Italiana, Viale Tiziano 70, 00196 Roma;
- l'attestazione, in originale, del versamento comprovante il pagamento di € 50,00 quale tassa di esame effettuato o su c/c postale n. 76199926, intestato a FPI - Roma – o tramite bonifico bancario intestato a “ FPI codice IBAN: IT31X01005033090000000010121”, in ogni caso, alla voce causale, è obbligatorio specificare “Tassa Esame Procuratori 2012”;
- l'informativa in materia protezione dei dati personali (Allegato B).

La mancata presentazione della suddetta informativa ovvero laddove la stessa non sia prodotta in tempo utile – prima dell'inizio della prova d'esame – comporterà l'esclusione dalla prova d'idoneità.

In nessun caso la somma di € 50,00, versata quale tassa di esame, sarà restituita, né potrà essere utilizzata per successive sessioni d'esame, qualora la prova non venga sostenuta per la mancata presentazione del candidato.

Nella domanda di ammissione alla prova di idoneità il candidato dovrà dichiarare:

- a) di essere cittadino italiano, o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea e di essere residente in Italia, ovvero cittadino non Comunitario residente in Italia ininterrottamente da almeno due anni;

- b) di avere conseguito il diploma di scuola secondaria di secondo grado o titolo di studio equipollente secondo la normativa italiana;
- c) di avere il godimento dei diritti civili e non essere stato dichiarato interdetto, inabilitato, fallito;
- d) di non aver riportato condanne per delitti non colposi;
- e) di non aver riportato, fatte salve le sanzioni per condotte di gara, alcuna inibizione in ambito sportivo nell'ultimo quinquennio, per un periodo anche complessivamente superiore a 120 giorni;
- f) di non avere in corso procedimenti disciplinari e di non aver mai riportato sanzioni sportive che comportino la predusione da ogni rango o categoria della Federazione Pugilistica Italiana o di altra Federazione associato al CONI;
- g) non trovarsi in una situazione di incompatibilità o divieto previste dalla normativa vigente.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, l'ausilio necessario in relazione al proprio status, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. A tal fine, la domanda dovrà essere corredata da apposita certificazione – rilasciata da competente struttura sanitaria – dalla quale dovranno risultare in maniera specifica gli ausili necessari (tempi aggiuntivi e strumenti ausiliari per lo svolgimento della prova d'esame, in relazione al tipo di handicap).

3) ARGOMENTI DELLA PROVA DI IDONEITA'

Costituiscono oggetto della prova di idoneità i seguenti argomenti:

- 1) Riferimenti al contratto di mandato ed al potere di rappresentanza di cui agli articoli del Codice Civile
- 2) Legge 23 marzo 1981 n.91 e successive modificazioni;
- 3) Statuto FPI e Regolamento Organico;
- 4) Regolamento del Settore Professionisti;
- 5) Regolamento del Settore Sanitario e disciplina antidoping;
- 6) Regolamento di Giustizia Sportiva FPI e del Codice Etico del CONI;
- 7) Regolamento Arbitri-Giudici;
- 8) Organizzazioni Sportive nazionali ed Internazionali .

La normativa FPI relativa agli argomenti oggetto della prova d'idoneità è scaricabile dal sito internet www.fpi.it.

4) PROVA DI IDONEITA'

La prova sarà effettuata in Roma, presso gli Uffici della F.P.I.. Ai candidati ammessi

In sede d'esame, i candidati dovranno, pena la non ammissione alla prova, presentare un valido documento d'identità.

- La prova di idoneità sarà costituita da un esame orale sugli argomenti sopraccitati.

- Alle ore 12 del giorno successivo alla prova saranno affissi i risultati presso la sede FPI – Viale Tiziano 70 – 00196 Roma e contestualmente pubblicati on line sul sito www.fpi.it: i risultati resteranno pubblicati per 5 giorni lavorativi.

Non saranno inviate comunicazioni relative ai risultati della prova d'esame, né saranno fornite informazioni telefoniche.

5) RILASCIO DELLA LICENZA DI PROCURATORE DI PUGILI AUTORIZZATO DALLA FPI

Il candidato che ha conseguito l'idoneità dovrà richiedere, al fine dell'esercizio dell'attività, il rilascio della licenza presentando apposita domanda – redatta esclusivamente sul modello che sarà inviato ai candidati idonei alla prova, a cura della Segreteria della Commissione Procuratori di Pugili – alla quale dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- autodichiarazione, redatta ai sensi del D.P.R. n. 403/98 e del D.P.R. n. 445/00, relativa a nascita, cittadinanza e residenza, nonché attestante l'esistenza dei requisiti di cui alle lettere c), d), e), f), g) del presente Comunicato;
- Dichiarazione sostitutiva della Certificazione del titolo di studio (Art. 46 - lettera l, m, n - D.P.R. 28 dic. 2000, n. 445);
- attestazione del versamento di Euro 1.000,00 (**mille**) quale quota annuale valevole per l'anno solare in corso quale quota d'iscrizione;
- modulistica del tesseramento, debitamente sottoscritta, per l'accettazione degli obblighi derivanti dal Regolamento del Settore Professionisti, ed in particolare, di espressa accettazione della potestà disciplinare degli Organi della FPI, nonché della clausola compromissoria.

Il Segretario Generale

Dott. Alberto Tappa